



Numero di protocollo : AMM29/01/19.034340U



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Affari Generali

Roma, 29 gennaio 2019

Gent.ma
PRESIDENTE
DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE AVVOCATI ITALIANI
(A. N. A. I.)
Avv. Isabella Maria Stoppani

via e. mail a:

isabellamaria.stoppani@hotmail.com

Gentile Presidente,

Le comunico che il Consiglio Nazionale Forense, nel corso della seduta amministrativa del 18 gennaio 2019, vista l'istanza di iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative avanzata dall'Associazione Nazionale Avvocati Italiani -ANAI-, da Lei presieduta, ha adottato la delibera che, nel testo integrale, allego alla presente.

Con i migliori saluti

ezio germani

Allegati: n. 1, c.s.

CNF/eg

- via del Governo Vecchio, 3 - 00186 Roma - tel. 0039.06.977488 - fax. 0039.06.97748829 -
www.consiglionazionaleforense.it



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Consiglio Nazionale Forense,

- nella seduta amministrativa del 18 gennaio 2019;

- **vista** la domanda di iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative avanzata in data 06.12.2018 (prot. in entrata AMM 06.12.2018 033739E) dall'Associazione Nazionale Avvocati Italiani (*breviter* Associazione) ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Regolamento 16 luglio 2014 n. 4 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative*" per come da ultimo modificato con delibera del Consiglio immediatamente esecutiva del 24 febbraio 2017;

- **ritenuta** la regolarità di presentazione della istanza presentata ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Reg. cit.;

- **esaminata** la documentazione presentata ai sensi del combinato disposto di cui alla lett. b) dell'art. 4 del Reg. cit.;

- **considerato:**

a) che l'Associazione è stata fondata l'11 gennaio 2013 in Roma;

b) che dall'esame delle previsioni statutarie [artt. 1, comma 3, 2 dell'Atto costitutivo e Statuto - cfr. allegato A) alla domanda] che regolano l'Associazione è possibile evincersi che la medesima:

b1) è apartitica ed apolitica;

b2) promuove la conoscenza, la diffusione, la concreta realizzazione e la tutela dei valori fondamentali del diritto e del giusto processo. Si veda, in merito, la ingente e copiosa documentazione prodotta dall'associazione (che si intende in questa sede integralmente richiamata) relativa alle attività convegnistiche e seminariali oltreché congressuali svolte sin dalla sua costituzione (anno 2013) che nell'anno precedente (2018) la richiesta di inserimento nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative;

b3) promuove iniziative volte ad ottenere un migliore funzionamento ed una migliore organizzazione del sistema giustizia in conformità alle norme costituzionali e sovranazionali anche proponendo riforme legislative;

b4) promuove e realizza, anche per il tramite delle Sezioni territoriali, iniziative volte a garantire lo svolgimento ed il coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione degli iscritti. In merito, l'Associazione, anche per il tramite delle sezioni territoriali, opera per assicurare l'offerta formativa generalista attraverso strutture organizzative e tecnico-scientifiche adeguate, avendo anche dimostrato di aver organizzato nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento, significativa ed ingente attività formativa su base nazionale oltreché su base locale (per il tramite delle anzidette sezioni);



b5) persegue l'affermazione e la tutela dell'attività difensiva;

c) che l'Associazione, secondo quanto è previsto dall'art. 6 e ss. dell'atto costitutivo e dello Statuto, è retta secondo un ordinamento interno a base democratica. Dall'esame delle previsioni statutarie si evince che l'Associazione è retta dall'assemblea nazionale dei delegati delle sezioni, dall'assemblea dei componenti il Consiglio nazionale, dal consiglio direttivo nazionale, dal presidente, dalle commissioni di studio e di lavoro coordinate dal consiglio direttivo nazionale, dal comitato scientifico, dal collegio dei revisori, dal collegio dei probiviri, dal collegio degli arbitri. Gli anzidetti organi, ognuno per quanto di competenza, assicurano l'affermazione del principio di democraticità nell'adozione delle decisioni e il coinvolgimento delle diversi componenti associativa nonché degli iscritti;

d) che l'Associazione conta, al momento di presentazione della domanda (06.12.2018), un numero di iscritti pari a 3212 ivi incluso il Presidente *pro tempore*, Avv. Isabella Maria Stoppani. Il numero degli iscritti avvocati è corrispondente almeno ai due terzi del numero totale ed è verificabile;

e) che l'Associazione ha sede nazionale in Roma ed è presente sul territorio nazionale con sedi operative corrispondenti alle sedi delle sezioni territoriali attualmente operative (55) in più della metà dei distretti di Corte di appello ed in particolare: Ancona, Bari, Bologna, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Venezia;

e1) che l'Associazione è dotata di un consiglio direttivo nazionale che opera in maniera permanente e sistematica tale da assicurare la rappresentanza delle sezioni territoriali nonché la unitarietà di indirizzo

f) l'Associazione non ha scopo di lucro [cfr. art. 3, comma 1, lett. f) dello statuto associativo];

- **ritenuto** che, allo stato, sussistano tutti i requisiti stabiliti dall'art. 3, comma 1, del Reg. cit.;

DELIBERA

di comunicare all'Associazione Nazionale Avvocati Italiani l'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative.

DELEGA

l'Ufficio Affari Generali per la comunicazione della presente delibera all'Associazione Nazionale Avvocati Italiani.

Roma, 18 gennaio 2019

